



COMUNE DI MOTTA VISCONTI  
PROVINCIA DI MILANO

Piazza San Rocco n° 9  
Tel. 02/90008110 – 8121 Fax 02/90009071  
e-mail tributi@comune.mottavisconti.mi.it



Regione Lombardia



Parco del Ticino

G.C. 163 OGGETTO: art. 1 decreto legge 203/2005: partecipazione dei comuni al contrasto

all'evasione fiscale.

### La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'art. 1 del decreto legge 203/2005 intitolato "Partecipazione dei comuni al contrasto all'evasione fiscale" dispone che *"Per potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, [...] la partecipazione di comuni all'accertamento fiscale è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 30 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso"*;
- che l'art. 2 del decreto 203/2005 demanda al Direttore dell'Agenzia delle Entrate l'adozione di un provvedimento che individui le modalità tecniche di accesso alle banche dati e di trasmissione ai comuni di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti, stabilendo altresì che con il medesimo provvedimento debbano essere individuate le ulteriori materie per le quali i comuni partecipano all'accertamento fiscale;
- che, in applicazione dell'art. 1 del succitato decreto legge, in data 3/12/2007 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali e d'intesa con il Direttore dell'Agenzia del Territorio ha emesso il provvedimento n. 187461/07 con il quale ha stabilito le modalità della partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale;

Dato atto:

- che il provvedimento 187461/07 dispone che i comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale *"...fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti"*, evidenziando espressamente che tali informazioni devono consistere in *"segnalazioni qualificate"* ovvero segnalazioni di posizioni soggettive in relazione alle quali sono stati rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni, comportamenti elusivi ed evasivi;
- che il provvedimento 187461/07 disciplina gli ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali dei comuni, individuandoli come segue:

- a) commercio e professioni
- b) urbanistica e territorio
- c) proprietà edilizie e patrimonio immobiliare
- d) residenze fittizie all'estero
- e) disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva

specificando, nell'ambito di ciascun ambito di intervento, le categorie di soggetti per le quali potranno essere effettuate delle segnalazioni qualificate;

- che le segnalazioni qualificate dovranno essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate attraverso il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità web, salvo segnalazioni di contenuto particolarmente complesso non riconducibile alle specifiche tecniche definite;
- che, al fine di agevolare la suddetta attività, l'Agenzia delle Entrate ha già reso disponibili ai comuni le forniture delle utenze di energia elettrica, gas, contratti di locazione e fornirà, ai comuni che ne facciano richiesta i flussi informativi relativi a bonifici bancari e postali per ristrutturazioni edilizie;
- che le segnalazioni trasmesse dal comune formeranno oggetto di valutazione da parte del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- che il 30 per cento degli importi degli avvisi di accertamento emessi e degli accertamenti con adesione perfezionati a seguito di segnalazioni del comune sarà destinato al comune, a seguito della definitiva riscossione;
- che il provvedimento 187461/07, per quanto concerne le materie di accertamento di competenza dell'Agenzia del Territorio, individua quale ulteriore ambito di intervento rilevante per le attività istituzionali dei comuni e per quelle di controllo fiscale dell'Agenzia del Territorio, le richieste dei comuni rivolte ai contribuenti ai sensi dell'art. 1 comma 336 della Legge 311/2004, ricomprendendo in tale ambito anche le richieste ai contribuenti finalizzate alla presentazione di atti di aggiornamento catastale per gli immobili di cui all'art. 2, commi 36 e 41, del decreto legge 262/2006 (fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità o che non risultano dichiarati in catasto, ovvero relativi ad immobili classificati nelle categorie E);
- che il 30 per cento degli importi degli avvisi di accertamento notificati a seguito delle segnalazioni trasmesse dal comune, sarà destinato al comune, a seguito della definitiva riscossione;
- che il Direttore dell'Agenzia del Territorio con provvedimento del 16/06/2008 ha definito le modalità di fruizione da parte dei comuni delle informazioni inerenti la banca dati ipotecaria utili alla partecipazione all'attività di accertamento fiscale, stabilendo all'art. 1 che "*[...] l'Agenzia del Territorio rende disponibili per via telematica ai Comuni che ne facciano richiesta i dati contenuti nelle note di trascrizione degli atti che comportano la modifica della titolarità dei diritti reali su beni immobili, siti nel territorio comunale, che non sono stati oggetto di voltura in catasto*";
- che il provvedimento 187461/07 prevede forme di collaborazione in sede locale da attuarsi mediante protocolli d'intesa da definirsi tra la Direzione Regionale ed il singolo comune;

Considerato che l'Agazia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia ha comunicato, con nota pervenuta al protocollo comunale al n. 13092 del 17/10/2009, che è stato costituito un tavolo di lavoro congiunto composto da Funzionari della Direzione Regionale e da consulenti e funzionari degli enti locali per discutere le tematiche di carattere tecnico capaci di mettere i funzionari comunali in grado di svolgere una concreta azione di contrasto all'evasione e per la redazione di specifici vademecum metodologici;

Vista la bozza di convenzione per la definizione di un programma locale di recupero dell'evasione sui tributi statali in collaborazione con gli uffici dell'Agazia delle Entrate competenti per l'attività di accertamento, nella quale si richiede all'ente una collaborazione con gli uffici dell'Agazia per agevolare un'approfondita conoscenza del territorio, mediante la fornitura di dati e notizie utili sulla realtà socio-economica locale;

Dato atto che la collaborazione richiesta dall'Agazia delle Entrate riguarda tutti i settori del comune, sulla base degli ambiti di intervento definiti dal provvedimento 187461/07 e che, conseguentemente, dovrà essere costituito un gruppo di lavoro formato da soggetti scelti in ogni settore;

Visto:

- il decreto legge 203/2005;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, allegato alla presente;
- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Regolamento generale sulle entrate;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di approvare la bozza di convenzione con l'Agazia delle Entrate per la partecipazione del comune al contrasto all'evasione fiscale, allegata sub A);
2. di demandare al responsabile del Settore Finanziario l'espletamento degli atti necessari alla stipula della convenzione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000, per consentire la partecipazione del comune a tutte le attività di formazione necessarie per svolgere una concreta azione di contrasto all'evasione sul territorio.

